

Priolo. Confusione Ias, per il depuratore consortile Vinciullo detta la soluzione

Basta caos gestionale in Ias, l'importante depuratore consortile non può rimanere in queste condizioni. "Venerdì è necessario trovare una soluzione immediata che porti alla conclusione di questa situazione di confusione totale", precisa a mò di ultimatum il deputato regionale Enzo Vinciullo.

"Occorre subito trovare una guida autorevolissima che rappresenti in pieno il socio di maggioranza, che assuma su di sé, senza delega alcuna, tutte le responsabilità per consentire all'Ias di uscire dal pantano in cui l'ha portato l'attuale consiglio di amministrazione verso cui va tutta la mia assoluta sfiducia", dice ancora Vinciullo.

Punti fermi devono essere la riduzione dei componenti del cda per ridurre i costi e il rispetto delle norme votate dal Parlamento siciliano.

Per le tempistiche, Vinciullo è chiaro. E' possibile un'ultima proroga di sei mesi per legge ed in quel lasso di tempo si deve risolvere il guazzabuglio Ias. "Il nuovo presidente deve, immediatamente, predisporre tutti gli atti previsti affinché si possa costituire una nuova società, sempre a maggioranza pubblica, che abbia come obiettivo la salvaguardia dell'habitat naturale, del patrimonio della Regione e dell'occupazione dei lavoratori.

Fatto questo, il nuovo presidente si può poi dimettere per eleggerne un altro; nuovo anche il consiglio di amministrazione, che sia ridotto di numero così come prevede la legge per far pagare meno i servizi ai cittadini".